Anno IX - N. 3121 Trieste, Sabato 26 Luglio 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3121

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.?0, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Guglielmo in Russia. PIETROBURGO 25. (N) L'imperatore Guglielmo sarà ricevuto nel pomeriggio dei 17 agosto. A Narva seguirà la chiusura delle manovre ai 24 agosto. L'imperatore tedesco si troverà nel corpo d'esercito che prenderà l'offensiva. Al ritorno da Peterhof in Germania il Caprivi accompagnerà lo imperatore. Il *Graschdanin* dice che le trattative diplomatiche imminenti, che si condurranno durante la visita di Guglielmo, avranno lo scopo di ristabilire i punti violati del trattato di Berlino.

Garascianin e i suoi. BELGRADO 25. (B) Un articolo del *Videlo* che pare uscito dalla penna del Garascianin espone i motivi per i quali il partito progressista entra in azione. Il partito non tenderebbe a giungere al governo. La sua ambizione essere modesta; non chiedere esso se non che i serbi in territorio serbo propugnino gl'interessi della Serbia.

BELGRADO 25. (N) I progressisti tennero un comizio a Dragocsevo. I radicali tentarono di disperdere l'adunanza, ma intervenne la polizia.

I vescovi bulgari in Macedonia. VIENNA 25. (B) La *Politische* ha da Belgrado da fonte autentica: In seguito alle rimostranze del patriarca ecumenico e del sinodo, provocate dalla Serbia e dalla Grecia, il Sultano accondiscese a rinviare la questione dei vescovi bulgari in Macedonia.

LONDRA 25. (B) La *Reuter* ha da Costantinopoli: L'ambasciatore russo rimise alla Porta una nota che dichiara essere umilianti per il sultano le concessioni nella questione dei vescovi bulgari e che le pretensioni della Bulgaria non sono che una manovra per consolidare il trono di Ferdinando. La nota soggiunge che l'accondiscendere della Porta può avere serie conseguenze.

Lo scioglimento del „Pro Patria" - Un aricolo vaticanesco contro l'alleanza italo-austriaca. ROMA 25. (N) A proposito dello scioglimento del *Pro Patria*, l'*Osservatore Romano* reca stasera un articolo sulla alleanza dell'Italia con l'Austria. La questione romana - dice - costrinse la Italia a stringere tale alleanza, per la quale è stata trascinata in un baratro di sventure di cui ancora maggiori possono prevedersene. La setta massonica impose all'Italia quest'alleanza innaturale, soltanto per poter offendere liberamente il papato e il cattolicismo.

Un governo italiano libero da settarie preoccupazioni avrebbe cercato di risolvere dignitosamente la questione romana.

Così poteva avverarsi un amichevole accordo tra la Francia e l'Italia e non occorreva aderire a compromettenti alleanze, per le quali era prevedibile che l'Italia sarebbe trascinata ad insopportabili sacrifizi finanziari, ad amicizie discordanti con le razze latine e con i loro interessi.

Milan Obrenovics. BELGRADO 25. (N) E' diffusa la voce - e se ne parla dappertutto - che Milan si sia fidanzato secretamente con una vedova americana immensamente ricca. Il matrimonio seguirebbe nel prossimo dicembre. — Oggi è stato sequestrato il giornale *Mali List* per un articolo sul potere disciplinare di Milan sopra il figlio Alessandro. Contro la redazione del giornale verrà istruito un processo di stampa per lesa maestà.

La guerra fra due republiche. ROMA 25 (B) La *Stefani* ha da Guatemala in data 23: La republica del Guatemala ha dichiarato oggi la guerra alla republica di San Salvador.

I torbidi d'America. PARIGI 25. (B) La legazione chilena comunica essere ristabilito l'ordine nei distretti produttori del salnitro. Essere falsa la notizia di un bombardamento. A Valparaiso i disordini degli scioperanti sono stati repressi e il traffico non è più turbato.

Il colonnello serbo Milovanovics. BELGRADO 25. (N) Il colonnello Milovanovics, già addetto militare presso la legazione serba a Vienna, collocato in pensione per la sua devozione a Milan e per la critica franca da lui fatta del regime presente, fisserà sua stabile dimora a Vienna. Come v'è noto, il colonnello Milovanovics è inventore di un nuovo fucile per la fanteria ed ora sta trattando per l'acquisto de suo sistema con il ministero italiano della guerra. E' probabile che i negoziati conducano a buon fine.

Dalla Bulgaria. SOFIA 25. (B.) Sono affatto insussistenti le notizie propalate di una fucilazione di ufficiali, sottoufficiali e soldati a Sofia, Plewna e Vratzo. — Il principe Ferdinando è qui atteso entro 15 giorni.

L'eroe di Sliwnitza imitatore del vinto. VIENNA 25. (N) Raccolgo la voce che il principe Alessandro di Battenberg - il conte di Hartenau - giunto qui oggi, voglia farsi separare dalla consorte, l'ex attrice Loisinger.

I sottrattori dei temi. ROMA 25. (N) Stamane al Tribunale si svolse il processo contro gl'imputati della sottrazione dei temi di licenza liceale per l'anno scolastico scorso. Il Tribunale condannò Armando Bucchi, allora impiegato al ministero dell'istruzione, a I un mese di detenzione, il fratello di lui Virgilio Bucchi a 25 giorni di detenzione, gli studenti Carpentieri e Venzi a dodici giorni ciascuno.

L'Italia riconoscente. ROMA 25 (B) La *Gazzetta Ufficiale* publica il conferimento della medaglia d'oro da parte del ministro della marina ad un principe del Montenegro per aver prestato soccorso a due barche italiane presso Anti ari.

I Coburgo. COBURGO 25. (B) E' qui arrivata la duchessa Clementina.

CARLSBAD 25. (N) Il principe Ferdinando è partito per Coburgo, dove oggi, anniversario della morte del duca Augusto, saranno presenti tutti i membri della famiglia per la funebre commemorazione.

L'Austria in Bosnia. SERAJEVO 25. (B) In base ad ordinanza di Kallay, il governo ha abolito per sempre la decima sul vino. I nuovi vignetti dei viticultori sono esenti da imposta per 10 anni. Questo provedimento è di grande importanza per la viticultura nell'Erzegovina.

Kallay rifiuta il monumento. SERAJEVO 25 (B) Il ministro Kallay rifiutò recisamente l'erezione d'un monumento a lui, dichiarando di essere abbastanza ricompensato, se il popolo riconosce che il governo non vuole che il bene publico e in questa aspirazione appoggia il governo.

Per la famiglia reale d'Italia. ROMA 25. (N) Secondo la *Tribuna* corrono trattative per l'acquisto di una delle più grandiose ville presso Frascati, che verrebbe destinata a dimora estiva della Casa Reale.

Il Belgio e il Congo. BRUSSELLES 25. (B) La Camera approvò con voti 95 contro 1 la convenzione fra il Belgio e lo Stato del Congo. Beernaert dichiarò che la Francia non sollevò alcuna protesta e desidera buoni rapporti di vicinato con il Belgio tanto in Africa quanto in Europa.

Il terremoto. HERKULESBAD 25. (B) Stanotte alle 11.30 furono avvertite due violente scosse di terremoto in direzione oriente-occidente.

In Vaticano. ROMA 25. (B) Il papa ricevette l'inviato prussiano che parte in congedo.

Dazi francesi. PARIGI 25 (B) Il Consiglio superiore d'agricoltura raccomandò la libera importazione ed esportazione di sostanze minerali concimanti e votò dazi per il sego, per vari legnami d'uso, per legna combustibile, per polvere da concia e per sughero. Il ministro dell'agricoltura spera di poter presentare la maggior parte dei dazi votati all'approvazione del Consiglio de' ministri e della Commissione doganale.

RECENTISSIME.

I torbidi americani. LONDRA 24. Dispacci da Buenos Ayres dicono che lo stato d'assedio è stato proclamato in quella città. A Rosa Rivas Mendoza, il malcontento contro il presidente Celman prese un tale carattere che si è dovuto concentrare un numero considerevole di truppe, allo scopo di reprimere ogni movimento insurrezionale. Secondo un dispaccio inglese avvenne una collisione tra i soldati provenienti da Rosario e la popolazione europea di Buenos Ayres. Le truppe, aduuate nei dintorni della Borsa, dovettero caricare la folla a varie riprese. Furono fatti parecchi arresti.

Notizie di Candia. ATENE 24. Le notizie da Candia continuano a segnalare disordini. Presso alla Canea, in un villaggio chiamato Aghia Marena, vi fu uno scontro fra le truppe turche ed una banda di insorti, in cui le prime ebbero cinque morti e vari feriti. Qui, coll'ultimo piroscafo, arrivarono da Candia quarantacinque fuggiaschi.

Cialdini. COMO 24. E' giunto a Chiasso il generale Cialdini, dove si tratterrà qualche tempo, e ha preso alloggio a quell'Albergo di San Michele.

Guglielmo giornalista. BERLINO 24. Si annuncia per il 1. ottobre la publicazione di un nuovo giornale conservatore, il quale prenderebbe le sue ispirazioni direttamene dall'imperatore.

La Francia in Africa. PARIGI 24. Il noto Deloncle publica nel *Siecle* una carta dei territori che appartengono, oppure dovrebbero appartenere a la Francia in Africa, e dice che la Francia vi spese 5 miliardi, cioè assai più delle altre nazioni. Deloncle attribuisce alla Francia tutta la zona compresa fra l'Algeria, il Senegal e il Niger sino al lago Tchad, indi di là al Congo. La ferrovia transahariana dovrebbe essere puramente francese. Le pretese di Deloncle comprenderebbero un quinto dell'Africa.

Enrico Stanley. LONDRA 24. Stanley è ora in completa convalescenza. Fa delle passeggiate e delle scarrozzate tutti i giorni e potrà presto ritornare al suo sistema di vita.

Un lutto dell'arte. ROMA 24. Stamane moriva in Roma il maestro Antonio Leonardi, professore di armonia al Liceo di S. Cecilia. Il posto da lui, benchè giovane, occupato nell'arte, era eminente, come ne fece sempre prova l'affetto e la stima di cui da amici e colleghi era circondato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto — Leva il sole ore 4.42 tram. ore 7.29 Oggi Sant'Anna. Domani: S. Pantaleone — Term. C. ore 7 ant. 21.? 2 pom. 2?.2 Alt. bar. 755.2 — Alta marea 6.48 ant. 4.36 pom. — Bassa marea 10.15 ant., —.—

Per scopi scolastici. Al dott. Cofler per scopi scolastici pervennero da G. C. fior. 10.

Il congresso della Società politico istriana. Domani adunque si raduneranno a Rovigno i membri della Società politico istriana, allo scopo di trattare importanti argomenti. Sappiamo che a questo Congresso, del quale abbiamo già dato l'ordine del giorno, tutta l'Istria sarà rappresentata, avendo promesso gli aderenti una numerosa partecipazione.

Anche la nostra Trieste sarà rappresentata al Congresso di Rovigno.

Lo sciopero degli scalpellini. Intorno allo sciopero degli operai scalpellini, che perdura tuttora, abbiamo recato alcune notizie senza però addentrarci troppo nella questione. Infatti i principali ci dànno informazioni in un senso, alcuni scalpellini in modo del tutto opposto, sicchè a noi riesce molto difficile formarci un retto criterio.

Oggi però riceviamo una lettera firmata da due operai scalpellini, nella quale ci scongiurano di alzare in qualche modo la nostra voce acciocchè cessi lo sciopero. Essi asseriscono molte altre cose che noi publicheremmo se in chiusa della lettera non ci pregassero di non fare in nessun caso i loro nomi, e noi quindi non possiamo avere una certa garanzia della verità.

Noi non possiamo credere che ci sia un gruppo che minacci e impedisca i compagni di lavorare, e quindi non possiamo occuparci di ciò.

Ma se è vero, come ci scrivono i due operai, che i principali hanno accordato molto di quanto fu loro chiesto, se è vero che ora non resta che la differenza di sola mezz'ora, cioè che gli operai vogliono 9 ore di lavoro, mentre i principali accordano 10 ore per 6 mesi e 9 ore per gli altri 6 mesi, se dunque tutta la differenza si riduce a mezz'ora al giorno, ci pare che ottenute alcune concessioni, anche i fautori dello sciopero dovrebbero pur vedere di trovare un temperamento.

Lo sciopero dura da un mese, ciò vuol dire un enorme danno materiale per tutti gli operai, tanto più che, non esistendo una cassa di resistenza la maggior parte si trovano in condizioni economiche disastrose.

I principali d'altra parte vedano essi pure di venir incontro come più possono per far cessare uno stato di cose che, se rovina gli operai, porta anche ad essi danni non lievi.

Animo, un po' di buona volontà da una parte, un po' di meno ostinazione dall'altra; oggi è sabato: non sarebbe bello poter annunciare lunedì che lo sciopero è cessato in seguito a reciproco accordo?

La festa della „Previdenza". Per la gara pirotecnica che avrà luogo questa sera alla Villa Murat, la Società triestina Tramway ha concesso che dalle ore 7 pom. in poi con le corse „Campo Marzio" il publico possa scendere al secondo cancello della detta Villa anzichè sul largo dell'Arsenale d'artiglieria. Inoltre ha disposto per uno speciale servizio dalla Piazza del Teatro. Per poter fissare il numero dei posti distinti e provvedere alla relativa numerazione, il Comitato organizzatore ha stabilito che la vendita di tali posti sia chiusa giá alle ore 2 pom. di oggi al cancello del Politeama Rossetti, Corso N. 1.

La vendita degli scanni continuerà anche nel pomeriggio dalle ore 4 alle 6 al camerino, e dopo quest'ora sul luogo della festa.

Notizie sanitarie. Fino al giorno 16 corr. in tutta la Spagna erano avvenuti 560 casi di colera e 304 casi di morte.

In tutti i casi manifestatisi nella città di Valenza furono adottate le più rigorose misure di isolamento e di disinfezione.

L'ultimo dispaccio officiale da Valenza in data del 21 corr. reca: Nella provincia 25 casi; in città 2.

Da Madrid venne segnalato un caso di morte per colera in una famiglia proveniente da Valenza; naturalmente sono state prese le più severe misure sanitarie.

Da Valenza giunge il lamento che i forestieri che giungono in quella città indicano falsi indirizzi di domicilio per sottrarsi alla visita medica per tre giorni.

Secondo una comunicazione ufficiale, il Consiglio sanitario di Costantinopoli ha ordinato una quarantena di osservazione di 10 giorni per le provenienze marittime dai porti francesi e spagnuoli del Mediterraneo, eccettuata Gibilterra.

A Castellon de Rugat è stato aperto un ospitale pei colerosi.

Per i docenti. Viene aperto il concorso ad un posto di maestro effettivo di I categoria per queste civiche scuole cittadine, per il quale si richiede l'abilitazione per il I gruppo (lingua italiana, geografia e storia) più per il tedesco quale materia nelle scuole cittadine con l'insegnamento in italiano. - Nell'intento di offrire agli aspiranti il tempo di conseguire le richieste abilitazioni, l'espiro del concorso è fissato al 30 novembre 1891. - L'emolumento congiunto a tale posto è di annui f. 900, col diritto agli aumenti quinquennali di annui f. 80 secondo le norme in vigore, e col sussidio di alloggio (non computabile nella pensione) di annui f. 150. Le istanze saranno da presentarsi al Protocollo degli esibiti del Magistrato.

Stipendio. Il comune di Pola apre il concorso sino ai 20 agosto p. v. ad uno stipendio di f. 200 per studenti tanto maschi quanto femine che si dedicano alla carriera magistrale per scuole popolari con lingua d'insegnamento italiana.

Posto di medico. A Visignano (Istria) é in concorso fino ai 10 agosto p. v. un posto di medico comunale, coll'emolumento annuo di f. 1000.

Gite per mare. Il piroscafo *Istria* farà domani una seconda gita ai Bagni di soda presso Pirano, partendo da qui alle $3^1/_2$ pom. Toccherà Pirano tanto nella andata quanto nel ritorno.

Il *Risano* si recherà domani alle 3.40 pom. ad Isola, ove ci sarà giuoco di Tombola.

Per Miramar. Il piroscafo *Ada*, rimesso a nuovo, ripiglia col giorno d'oggi le sue corse per Miramar. Le partenze avranno luogo alle $9^1/_2$ ant. ed alle $3^1/_2$ pom. I ritorni a mezzodì ed alle 6 pom. toccando Barcola.

Il coro cittadino, in divisa, si recherà domani alle $4^1/_2$ pom., tempo permettendo, al Cimitero di Sant'Anna, per eseguire un *Miserere* sulla tomba della sorella di un socio.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, in via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un ombrello, rinvenuto nell'omnibus N. 1 dell'impresa Bertin — Un involto contenente della tela ed una maglia, rinvenuto dal fattorino N. 18, mostre gialle, in via della Caserma — Un guanto, rinvenuto all'Aquedotto — Un altro guanto — Una chiave, rinvenuta dal signor Vittorio Ser. Festa all'Aquedotto — Una chiave, rinvenuta dal fattorino N. 14, mostre gialle, in via Madonnina — Un'altra chiave, rinvenuta in Corso.

Piccolo incendio. Ieri, verso le 2 pom. nello stallaggio di proprietà di Francesco Kersovan, in via delle Sette fontane N. 25, per causa ignota si manifestava un incendio. Il fuoco distrusse circa 10 quintali di fieno.

I vigili tosto accorsi sul luogo, in breve riuscirono ad estinguere il fuoco totalmente.

Caso pietoso - Un cocchiere di buon cuore. Certa Maria Pegan, una povera donna di 36 anni che abitava nella soffitta della casa N. 16 in via Fabio Severo, ieri, ad un'ora pom. dava alla luce un bambino. Subentratale, poco dopo il parto, una fortissima febbre puerperale, venne chiamato subito un giovane medico che prodigò alla sofferente le cure che ritenne del caso; ma visto che il caso si addimostrava grave, fu chiamato anche il dott. Mazorana. Nonostante le zelanti cure dei due medici però la puerpera morì. Il disgraziatissimo marito che ieri, in preda alla più angosciosa disperazione, metteva pietà a vederlo, è un povero facchino, addetto presso la ditta Volk in via Valdirivo. Gli restano ora cinque figli, compreso il neonato, da mantenere: due maschi e tre femine. Il più grande di questi conta quattordici anni.

Una cognata di lui, che ha un bambino di pochi mesi, si prese in casa propria il neonato, offrendosi generosamente di allattarlo.

Un altro particolare toccante e degno di essere rilevato:

Il cocchiere Michele Kamenschik, della vettura N. 112, ricevette ieri dal Pegan, in pagamento delle varie corse fatte, lo importo di quattro fiorini. Per un vetturale, come si vede, era una buona giornata. Ma il brav'uomo, avuto riflesso alle miserrime condizioni di quella famiglia, con generoso impulso del cuore, rinunciò a quel compenso e mandò quell'importo al nostro ufficio, perchè lo rimettiamo al povero Pegan.

Un utensile caro a Paul de Kock. Quell'utensile domestico, appartenente al ramo stoviglie... di basso rango, utile e pratico ma punto poetico, - quell'utensile che comparisce sovente nei romanzi di Paul de Kock, sia come accessorio d'ambiente, sia come arme offensiva, fu ieri, diremo quasi, il protagonista di due fatti avvenuti: un accidente disgraziato ed una baruffa.

L'accidente è questo: un ragazzo di 15 anni abitante al primo piano della casa N. 23 di via Riborgo stava seduto su... quel siffatto recipiente, quando questo si spezzò. Il giovanetto andò a gambe levate e riportò alcune ferite abbastanza gravi nelle parti che più direttamente erano venute a contatto coll'utensile *dekockiano*. Il signor Elio Treves, che, chiamato, comparve sopra luogo, gli prestò gli opportuni medicamenti e, fasciatolo, lo accompagnò poi, a proprie spese mediante vettura all'ospedale civico, ove ricevette gli opportuni soccorsi, dopodichè venne riaccompagnato a casa propria.

SORELLE!
Romanzo di Enrico Wood (18)

— Morta quanto è vero che noi due siamo qui, vive.

— Ma di che è morta?

— Di veleno - disse l'infermiera mostrando la boccetta.

La signora Gould, atterrita dallo spavento, apriva smisuratamente gli occhi e la bocca.

— Veleno! - ella riuscì a balbettare. - Ma allora... siamo noi due... accusate!

Gettò un grido stridente.

— Ah! ci appiccheranno!

Si precipitò come pazza giù per le scale, corse fuori lasciando le porte spalancate e si mise a correre per istrada. Di istinto ella andava verso la casa dei Grey.

Ad un punto incontrò Carlton.

Senza una parola di spiegazione - era troppo fuori di sè per poter parlare - lo prese pel braccio e tentò trascinarlo. Carlton la respinse con alterigia.

— Che significano i vostri modi? Che cosa volete?

— Signore! signore! E' morta!

— Morta! Chi è morta?

— La signora Crave, la mia locataria, quella che ella ha visto stasera. E' spirata... in questo istante.

A quelle parole: „la signora Crave è morta" Carlton, senza dir altro, si sciolse vivamente dalle mani di mistress Gould e si slanciò verso la casa.

Mistress Gould lo seguiva piangendo. Nel momento in cui giungeva alla porta vide il vicario di S. Marco, il reverendo William Lycett. Lo prese pel braccio come aveva fatto con Carlton e lo trascinò seco.

L'infermiera, ai piedi del letto, contemplava la morta come ebete. Carlton aveva scoperto il petto della giovane e ne ascoltava il cuore. S'alzò quindi, le toccò la fronte e le mani, poi disse:

— E' orribile! L'ho lasciata un'ora fa che stava bene...

— E' morta? - domandò il signor Lycett.

— Morta! - disse il medico - Che cosa le avete dato? - domandò poi all'infermiera con voce grave e ferma.

Mamma Peperfly rispose a voce bassa tenendo il grembiale sugli occhi.

— Le ho dato minestra e, un'ora dopo, la medicina; sarebbe inutile negarlo.

— Ah! quella medicina! - esclamò il signor Carlton come facendo rimprovero a sè stesso. - Ho avuto torto di lasciarla qui!

— Crede che il veleno fosse nella medicina? - domandò il reverendo.

— Lo credo; che cosa, del resto, avrebbe potuto ucciderla?

Parlando Carlton teneva il viso sulla bocca della morta aspirando l'odore che la medicina vi aveva lasciato.

— Forse ella non conosce l'odore dei veleni - disse al sacerdote.

— Oh! sì, li conosco perfettamente - rispose il reverendo. - Mio padre era medico ed io ho lavorato lungo tempo in farmacia.

— Allora senta questo, poi mi dica che cosa ne pensa.

Il vicario annasò la boccetta e fece un passo indietro.

— Acido prussico! - egli mormorò.

Carlton fece un segno d'assentimento; si volse quindi verso mamma Peperfly e le disse:

— Ripetete un poco che cosa le avete dato: la minestra prima e la medicina dopo?

— Naturalmente, signor dottore. La minestra non appena uscita lei e la medicina poco fa, un'ora dopo la minestra.

Carlton prese la zuppiera che era ancora in camera e la esaminò. Un po' di brodo era rimasto in fondo; il dottore lo assaggiò.

— Qui non c'è nulla - egli disse.

— Ah! signor dottore, che può esservi lì?... E la medicina.... la medicina.... Non l'aveva, si può dire, ancora bevuta che, oh! Dio... non dimenticherò mai quel momento in tutta la mia vita... che cadde morta!

— Dove è la boccetta? - domandò Carlton. - Dove l'avete messa?

— Eccola - fece l'infermiera - è qui sul tavolo da notte.

— Bene, non toccatela più - disse il dottore.

— Donde viene quella boccetta? - domandò il vicario.

— Dai signori Grey - rispose mistress Gould.

— Mistress Gould - disse Carlton - io credo che non abbiamo di meglio a fare che pregare i signori Grey di venire qui subito.

Lieta di lasciare la camera della morta, la signora Gould corse a fare la commissione.

Le strade, al lume di luna, erano chiare come in pieno giorno. Mistress Gould vide di lontano John Grey sull'uscio di casa; ella gli corse incontro singhiozzando.

— Ah! signor John, questo fatto sarà causa della morte di qualcuno di noi!

John Grey era un uomo di spirito, risoluto e calmo. Guardò la vedova senza commuoversi.

— Dove è il signor Stephen? Ah! signor John, ella è morta!... E' la medicina che il signor Stephen le mandò stasera che l'ha uccisa.

— Chi è morto?... Di qual medicina... di che cosa parlate?

(*Continua.*)

— **La baruffa avvenne** tra due donne nel cortile della casa N. 5 di via della Pietà e precisamente dinanzi... alla latrina. E una delle due avversarie, certa Fortunata F. da Ancona, un pezzo di donnone d' anni 20, teneva in mano... l' utensile domestico sunnominato. Alla scena non mancava dunque quello che si dice il profumo dell'ambiente.

Erano due vicine e si odiavano reciprocamente per ragioni di vecchi sospetti e diffidenze dell' una verso l'altra. L'una, a nome Angela Marcusi stava per entrare... nel luogo suddetto, quando trovò la Fortunata che pure si recava a quella volta, munita... del sullodato. La Fortunata, alla vista dell' antica avversaria si accese di sdegno e la afferrò per il collo. L' altra reagì. Ma quella adoperò la propria arme per colpire la siora *Anzola*, agli strilli della quale si radunò una quantità di gente del vicinato, che strappò alla inferocita nemica il recipiente feritore. E diciamo feritore perchè la Marcusi, infatti, grondava sangue dalla guancia destra e dal petto. Soccorsa alla meglio dalle vicine con aqua, bambagia ecc. venne poi accompagnata all'ospedale dove ricevette le cure ulteriori.

Un carro che discende a precipizio - Ragazzo caduto a terra. Nel pomeriggio di ieri in via della Guardia un carro a mano a quattro ruote scendeva dall'erta di via del Bosco, carico di fornelli ed utensili di ghisa.

Al timone del veicolo trovavasi un ragazzo di poco più di 12 anni; e dietro il carro un lavorante. Per iscansare due vetture che salivano in direzione opposta, il ragazzo manovrò col timone in modo inabile, in guisa che, quantunque il freno fosse chiuso, il veicolo corse a precipizio giù per la discesa ed il fanciullo, trascinato per un tratto di via, stramazzò poi a terra e ne ebbe a riportare delle escoriazioni e delle contusioni alla faccia ed alle mani. Ad un certo punto poi il carro si fermò dando di cozzo col timone contro il muro; il materiale in gran parte cadde a terra e parecchi fornelli andarono in pezzi. Il lavorante che trovavasi dietro al carro, frattanto, aveva tentato di rallentare la corsa del veicolo, tirandolo per la parte posteriore, e gridando al ragazzo di ritirarsi.

Il ragazzo ferito venne trasportato alla farmacia di San Giacomo in Monte, dove le ferite, che non presentavano gravità, gli vennero medicate dal sig. Mizzan.

Ladro fratello di ladro. Un giorno dello scorso giugno un forestiero, arrivato d'Alessandria d'Egitto, incaricava un giovanotto di circa 20 anni di portargli il suo bagaglio all'*Hotel de France* in Corso. Il giovanotto, arrivato all'albergo ed entrato nella stanza destinata al forestiere, adocchiò un orologio d'argento del valore di f. 10, appartenente al signor Luciano Piazza, figlio dell'albergatrice, e se lo intascò. Accortosi, più tardi, il danneggiato denunciò il furto alla polizia e diede i connotati del ladro.

Alcuni giorni dopo la guardia di p. s. Schneeberger scorse al molo San Carlo un giovane vagabondo i cui connotati corrispondevano a quelli del ladro dell'orologio e procedette al suo arresto. Il giovane disse chiamarsi Vittorio Depangher, girovago, di anni 20, da Trieste. Tratto dinanzi al giudice del I consesso pretorile dott. Sanzin, egli fu riconosciuto indubiamente per il ladro dell'orologio e condannato a 8 settimane di arresto. Condotto alle carceri pretorili di via Tigor, quel capocustode Giuseppe D'Andri, al vederlo concepì il sospetto che il presunto Vittorio Depangher non fosse altrimenti Depangher, ma Vittorio Potepan, cioè il fratello maggiore di quel Potepan, d'anni 14, che fu autore principale del furto in danno del manifatturiere Flack in via Malcanton, testè condannato a 6 settimane di arresto. Il D'Andri chiamò il piccolo Potepan, al quale presentò il preteso Depangher ed egli riconobbe in questi il proprio fratello maggiore.

Ciò stante Vittorio Potepan dovrà tra giorni rispondere alla Pretura per contravenzione di falsa notifica.

In pretura. La mattina del 21 corr. verso le $4^1/_2$, le guardie di p. s. Romani e Pangeruc sorpresero ed arrestarono certo Luigi Peressutti di Ferdinando, d'anni 17, da Gorizia, pertinente a Latisana, il quale recava in ispalla un sacco di pere di furtiva provenienza. Altri tre individui che seguivano il Peressutti a poca distanza, evidentemente suoi compagni, all'apparire delle guardie presero la fuga, percui rimasero sconosciuti.

L'arrestato fu ieri tradotto dinanzi al giudice del III consesso per rispondere della contravenzione di furto. Egli negò di aver rubato il sacco di pere ed asserì di averlo trovato; pretese poi aver usato d'un diritto coll'essersi appropriato una cosa trovata e derivante da furto.

— Mi ciogo - disse - qualunque cossa; basta che no la gabi robada mi.

Basandosi su tali teorie, insistette a protestarsi innocente; ma poi, transigendo, finì col dire al giudice:

— Mi no go mai robà; se la me perdona, sarà la prima e l'ultima volta: se no...

Il giudice lo condanna ad una settimana d'arresto.

⁂ Il campagnuolo cinquantenne Giovanni Cossich, alle dipendenze di Giovanni Cossutta al N. 68 di Santa Croce, aveva raggranellato coi suoi risparmi 10 fiorini, e li aveva posti tra le pagine di un libro di orazioni, il quale poi aveva collocato entro uno stivale appeso al muro. Alcuni giorni prima delle feste di Pentecoste, un suo collega, certo Antonio Grabez, d'anni 30, venne a dirgli d'aver trovato il suo libro di preghiere su una cassetta, ma che dentro non v'erano più i 10 fiorini. Il Cossich non riflettè che non aveva mai detto al Grabez d'aver messo i 10 fiorini nel libro e che quindi il medesimo ne doveva ignorare l'esistenza; ma ricordandosi che certo Giusto Cossutta, d'anni 17, tagliapietra, gli aveva più volte rubato dal portamonete posto nella saccoccia della giacca dei piccoli importi di 10, 20 o 30 soldi, sospettò che fosse stato questi a rubargli i 10 fiorini e pertanto sporse contro il Cossutta denuncia per furto.

Ieri comparvero dinanzi al dott. Sanzin, giudice del primo consesso, il danneggiato e l'accusato; vi comparve inoltre il Grabez in qualità di testimonio.

Il Cossutta ammise d'aver commesso in danno del Cossich i piccoli furticelli di 10, 20 e 30 soldi, ma negò recisamente d'aver rubato i dieci fiorini.

Il giudice chiese al Cossich se non sospettava che fosse stato il Grabez a rubargli i denari; ma il Cossich - che sembra non brilli per un'intelligenza di primo ordine - disse che ciò non poteva essere, perchè il Grabez ebbe una volta a narrargli d'aver rinvenuto un rilevante importo di denaro e d'averlo restituito al legittimo proprietario.

Ma il giudice non si appagò di queste ragioni ed interrogò il Grabez, il quale cadde in tante contradizioni che il giudice si convinse che il ladro dei 10 fiorini fu proprio lui. Dichiarò quindi colpevoli di contravenzione di furto tanto il Grabez quanto il Cossutta e condannò il primo ad una settimana, il Cossutta a 3 giorni di arresto. Sì l'uno che l'altro dichiararono di adattarsi alla sentenza.

Accidenti durante il lavoro. Iermattina, mentre il fabro Luigi Sigon, di anni 26, abitante in via della Madonnina N. 4, era intento al proprio lavoro, una scheggia di ferro gli saltò all'occhio destro. All'ospedale, il medico d'ispezione gli estrasse la scheggia.

— Al Porto Nuovo ieri, verso il meriggio, una trave cadde sul piede destro del facchino Antonio Sulligoi, di anni 47, abitante in via della Guardia N. 22, ciò che gli cagionò una forte contusione, per la quale il medico d'ispezione dell'ospedale gli prestò le debite cure.

— Ieri al Porto nuovo certo Giovanni Hrvatsch, di anni 25, da Adelberga, addetto all'impresa Naglos, venne ferito a quattro dita di una mano da una grossa pietra cadutagli addosso. Venne medicato alla stazione di soccorso della farmacia Ravasini.

Alla Poliambulanza vennero medicati ieri: Il giovanetto di 16 anni Carlo Gregorich per una ferita da taglio all'avambraccio destro, riportata non si sa come nè quando; il ragazzino di 8 anni Edvino Ercolessi, abitante in via della Barriera vecchia, perchè, cadendo da un armadio sul quale si era arrampicato, aveva riportato una ferita da taglio interessante la cute alla metà della tibia sinistra.

Ferito in rissa. All'ospedale civico recavasi ieri e riceveva le debite cure da parte del medico d'ispezione, il fabro Giovanni Picco, d' anni 18, abitante in via del Solitario N. 4, il quale, in una rissa di cui non volle far noti i particolari venne ferito con un' arma da taglio alla spalla sinistra dal proprio fratello Massimiliano d'anni 28.

Per la correzione domestica. In via Nuova, ieri nel pomeriggio venne arrestato e consegnato ai genitori per la correzione domestica il ragazzo tredicenne Giovanni S. da Trieste, perchè girava con un carretto di furtiva derivazione.

In farmacia. L' altra sera alle $8^3/_4$, il giovanetto di 15 anni Giorgio Isancovich, abitante in via del Molino a Vento N. 12, in baruffa con un suo compagno, ricevette una sassata alla testa che gli produsse una ferita lacero-contusa. Nella farmacia di San Giacomo in Monte, ov' egli ricorse, venne medicato dal sig. Mizzan.

— Di un' altra sassata fu vittima ieri il fanciullo di 10 anni, il quale, avendo riportato una ferita al capo, dovette ricorrere, per le debite cure, alla farmacia Manzoni.

Il velocipedista caduto. Quel giovane O. che l' altra sera a tarda ora, come narrammo, era caduto dal velocipede mentre percorreva la via Media, ebbe le prime cure alla farmacia Manzoni. Nonostante l'ora tarda, sul luogo si radunò molta gente. Dalla farmacia venne poi accompagnato, mediante vettura, all' ospedale, poi a casa sua. Egli trovasi ancora a letto e ne avrà, si crede, per alcuni giorni.

Un padre che fa arrestare il figlio. Ieri verso le cinque pom. un uomo abitante in via del Bosco, visto che il suo figliuolo, ragazzo di 14 anni, gli andava facendo, come si suol dire, man bassa di tutta la roba di casa e voleva per di più fare il gradasso, decise di farlo arrestare. E l'arresto avvenne infatti per opera di una guardia, in via del Bosco, da dove il giovanotto venne condotto all'ispettorato di androna del Moro.

Eccedenti, minaccianti e percuotitori. Ieri a sera alle dieci, in uno spaccio di vini in via Nuova N. 18, i facchini Luigi M. d'anni 25, ed Augusto F. d'anni 19, alquanto presi dal vino, si abbandonarono a gravi eccessi. Due guardie li condussero agli arresti di via Tigor.

— Il calzolaio Giacomo P. d'anni 31, da Monfalcone, minacciava in modo pericoloso, ieri a sera, in piazza San Giovanni, il suo compagno di mestiere Giovanni B. d'anni 31, da Trieste. Arrestato, lo si trovò in possesso di un coltello.

— Per futili motivi il rivendugliolo Giacomo Z. da Trieste, d'anni 33 percoteva ieri a sera, in piazza delle Legna il facchino Andrea S. d'anni 46, abitante in via Punta del Forno. Le guardie condussero il percuotitore agli arresti.

L' amico dell' uomo. Un cane morse ieri al pollice del piede sinistro una fanciulletta di 10 anni a nome Francesca Brun, abitante in via Fabio Severo N. 5. Venne medicata dapprima alla farmacia de Leitenburg, poi all' ospedale, dal medico d'ispezione.

Minime. Per mancanza di mezzi di sussistenza vennero arrestati: Lorenzo F. d'anni 37, facchino, Francesca A. d'anni 51, giornaliera, e Giovanni A. d'anni 14.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore $6^1/_2$ pom.) Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Pesce fritto con insalata di radicchio soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1612.

Ogni giorno una. La suocera di Puntolini è gravemente ammalata - una crisi nervosa mette in pericolo i suoi giorni - si fa un consulto - i rimedi estremi vengono applicati.

— Ebbene, dottore? - chiede Puntolini al medico che esce dalla stanza.

— Coraggio, amico mio, coraggio!

— Dunque... è perduta?

Il medico gli stringe forte la mano:

— Coraggio!... Ella è salva!

Telegrammi di Borsa
Servizio di notte.

FRANCOFORTE 25. Credit 266.75. ex 206.75 Staatsbahn 120.25 Calma.

Borsa di Trieste del 25 Luglio. Milano nota $101.07^1/_2$, Rendita $95.22^1/_2$. Berlino 167.60, Rubli 240.45, Ital. 91.60, Parigi 92.85 la francese, 94.35 l'ital., 75 $^5/_8$ lo Spagnuolo, $589^3/_8$ le Banche. (Ieri 92.72, 94.20, 75.43 e 583.43). — Qui $93^3/_4$ a 94.

Listino. — Napoleoni $9.20^1/_2$ a $9.21^1/_4$ Zecchini 5.44 a 5.46. Lire sterline 11.60 a 11.62. Lire turche —.— a —.— Londra 116.— a 116.25 Francia 45.80 a 46.—. Italia 45.30 a 45.50 Banconote italiane 45.40 a 45.50 Banconote germaniche 56.80 a 56.90 Rendita aust. in carta 88.45 a 88.60 Rendita ungh. in oro 4% 102.— a 102.25, detta in carta 5% 100.— a 100.15 Credit 303.50 a 304.50 Rendita italiana $93^{11}/_{16}$ a $93^{13}/_{16}$ Lotti turchi 35.90 a 36.10. Serbi 3% 36.50 a 37.— Serbi nuovi 5.20 a 5.40 Croce rossa italiana 14.70 a 14.90

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Foulards tutta seta stampati f. 1.20 fino f. 3.90 al metro (circa 450 differenti disegni) spedisce in pezze ed a taglio franco di porto e dazio il deposito fabbriche di panno G. HENNEBERG, ZURIGO (i. r. fornitore di corte). Campioni a richiesta. Porto lettere 10 soldi. (7)

Avvisi pel *Piccolo* di domani domenica mattina vengono accettati sino alle ore 7 pomer. alla nostra Amministrazione.

Ricercasi camera ammobiliata con comodo cucina. Offerte «S. C.» »Piccolo« (898)

Ricercasi garzone sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo» (908

Si ricerca mediatore impieghi. Indirizzo al «Piccolo» (896)

Giovane pratico commercio, conosce corrispondenza, tenitore libri, cerca occupazione presso casa commercio o stabilimento. Assume pure amministrazione stabile. Indirizzo «Piccolo» 847

Bonne. Si ricerca una Bonne che conosca a fondo una lingua «italiana, tedesca o francese. Offerte al «Piccolo» N. 363 (873)

Signore distinto cerca stanza ammobiliata presso famiglia senza prole. Offerte A. C. «Piccolo« 894

Abile tenitore di libri, che conosca anche la corrispondenza italiana e tedesca cerca collocamento. Indirizzo «Piccolo» (897)

Agli esami di riparazione, ammissione, ecc., per tutte le classi dei Ginnasi e Scuole reali prepara un professore ginnasiale verso modico onorario. Indirizzo al «Piccolo» (895)

D'affittare prontamente bellissimo quartiere vuoto, oppure ammobiliato, quattro stanze, camerino, cucina, posizione centrica. Rivolgersi nei mezzanini del Teatro Comunale. 591

Affittasi presso signora vedova senza figli stanza ammobiliata con costo. Indirizzo «Piccolo» 773)

Affittasi per agosto vicino Stazione stanza ammobiliata o vuota con costo, fior. 28 compreso biancheria. (841)

Affittasi una camera bene ammobiliata, e due stanze vuote, di fronte al Giardino Publico. Indirizzo «Piccolo« 872

Affittasi stanza ammobiliata fiorini 7 mensili, con costo fiorini 28. S. Lazzaro 8, porta 9 905

Affittasi stanza costo via Caserma N. 8, p. II. 900)

Vendesi il mobiglio di una stanza da letto e d'un salotto, in buonissimo stato, più una biblioteca di 200 volumi e 12 anni dell'«Indipendente» bene legato. Indirizzo alla amministrazione «Piccolo» 872

Mobili e pulti di negozio vendonsi a buon mercato. Indirizzo «Piccolo» (855)

Tabella grande vendesi. Indirizzo al «Piccolo» (881

Vetrina uso sartoria vendesi via Nuova 17, primo piano (201)

Fiorini 35 vendesi pianoforte. Indirizzo al «Piccolo» (812)

Bicicletto ricercasi. Indirizzo all' amministrazione. (907)

Anna. Tu che sei la stella guidante il mio pensiero, solennizzo tuo caro onomastico. Rigoaldi. (887)

Anna-Stein Rammentoti onomastico che fatale destino impedimmi festeggiare nell'88 e 89, ma oggi, quantunque lontana, ricordo (883

Gelsomino lettera giace. (899

Angelo adorato, da sì lungo tempo vi seguii ieri: quando mi sarà concesso dirvi quanto v'adoro; sortite sola un altro giorno, vi seguirò in luogo remoto, rispondete potendolo. (904)

Lunedì alle tre attendo nelle ciglie, solito luogo. (909)

Tappezziere vicino l'Arco Riccardo vende suste, prezzi incredibili. 903

Specialità tendine fiorini 1.50, tappezziere vicino l'Arco Riccardo 903)

Lo Stornello esce oggi. Caricature attualità. Due soldi soltanto, (902)

GIUSEPPE BOLAFFIO
Cambio Valute al Tergesto vende Viglietti Lotteria Esposizione di Vienna a f. 1.— Valevoli per due estrazioni: 14 Agosto, 15 Ottobre. — Vincita f. 50.000. — Undici Viglietti soltanto f. 10.

ESPOSIZIONE VIENNA
Viglietti Lotteria valevoli per due estrazioni a f. 1.— vende il Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio. — Vincita principale f. 50.000. Undici Viglietti soltanto f. 10.

Il Corso Comperatelo, lo merita! (901)

Pst Pst nuovo scherzo francese a soldi 15. «Al S. Nicolò» St. Antonio 26 (757)

Esposizione mobili, Lavoratorio Delpin, Torrente 32. Nessuna concorrenza. (846)

Ippodromo popolare, Rotonda del Boschetto tutte le sere trattenimenti. Restaurant. (662)

Trasporto mobili impresa »Courad Exner» Via Squero nuovo N. 7. Imballaggi e spedizioni mobili. Servizio inappuntabile. (736)

Stralcio Mobili. Esposizione Piazza delle Legna N. 1. I piano (142

Pollame arriva giornalmente via Coroneo 3. Prezzi mitissimi (417

Biglietti Lotteria Esposizione valevoli due estrazioni, fiorini uno. Undici per dieci. Marco Nigris, Piazza Borsa 2 485

Legna di quercia adattata per qualsiasi sistema di focolai economici e stufe vendonsi per consegna luglio, agosto, poste alla riva di Trieste ai seguenti prezzi: taglio uso Siciole f. 1.10 al metro quadrato, taglio uso Istria f. 1.80 al metro quadrato. Le commissioni vengono assunte presso la ditta Fonda e Comisso, via Geppa 1, ove si possono ispezionare i campioni. 1737

Agenzia Merlo si trasloco in via Sebastiano 1, primo piano. 906)

Ricercansi diverse cameriere e un spitsenträger per fuori. Agenzia Merlo, via Sebastiano 1, primo piano. (906)

Affittansi quartieri in campagna. Agenzia Merlo, via Sebastiano 1, primo piano. (906)

Cederebbesi primo restaurant a Pola. Agenzia Merlo, via Sebastiano 1, primo piano. 906

Ricercansi stanze vuote e ammobiliate Agenzia Merlo, via Sebastiano 1, primo piano 906

Cuoche Domestiche, cameriere, Bonnes, Governanti disponibili. - Agenzia Merlo, via Sebastiano 1, primo piano. (906)

Denaro verso restituzione rateale procurasi Agenzia Merlo, via Sebastiano 1, piano piano. 906

Il Dr. M. SZIRMAI
MEDICO - CHIRURGO
si è traslocato
in via Belpoggio N. 4.
Consultazioni: dalle 3-4 pom.

GIARDINO-RESTAURANT
AL MONDO NUOVO
Domani domenica 27 luglio 1890
la
Banda militare
fatta venire espressamente a Trieste darà un
GRANDE
Concerto
Principia alle ore 5. Ingresso soldi 10.

Linea celere O. F. Gollchar & Sons
MALTA.
Il Vapore Inglese A. L. al Lloyd
LA VALETTE
capitano CARMELO ELLUL
arriverà per li 28 corr. mese e caricherà direttamente per
Malta, Tunisi e Tripoli
assumendo pure merci con polizze dirette per **Bengazi, Gerba, Gabez, Sfax, Mehdia, Monastir, Susa, Benzert, La Calle, Bona, Philippeville, Algeri, Orano, Tangeri (Marocco)** e tutti gli altri porti dell'Algeria.
Per imbarco di Merci, Gruppi e Passeggeri rivolgersi da
Ugo Ciescovich
Sensale Marittimo
Trieste 26 luglio 1890

Domenica 27 Luglio
Apertura dell' Osteria
a destra della stazione di
BORST
sulla strada che conduce a S. Giuseppe, con eccellente Vino e Birra ed ottimo servizio di cucina fredda.
Il sottoscritto prega d'essere onorato da questo P. T. Publico triestino.
Augusto Rohregger.

AVVISO.
Hotel-Pension e Restaurant
MOCCÒ
sito nella storica località di Fünfenberg, distante 12 minuti dalla stazione ferroviaria di **Borst,** tutto isolato, amena posizione, aria balsamica e fresca, passeggi alpini nei dintorni, ottima cucina e cantina, stanze e pensione a modici prezzi. **F. SIEGA, conduttore.**

GUADAGNO SICURO.
Ogni uomo diligente può guadagnarsi in via onestissima da 5 a 10 fiorini coll'accettare una lucrosa rappresentanza di un articolo molto andante.
Agenti vengono ricercati per tutte le città e luoghi della Monarchia ed in caso di buoni risultati riceveranno una paga mensile fissa. Offerte dirigere a **I. LORY, Budapest, Halvanergasse.**

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto col **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. SARAVAL,** farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

SI PREGA
di visitare la
Esposizione di Mobili e Tappezzerie
della cessata ditta
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1, I. piano
(Casa del Monteverde)
Tutti i mobili vengono venduti PER STRALCIO sotto il prezzo di fabbrica
FRANCHI DA DAZIO.

RIMEDIO ANTIEPILETTICO
D. MONTI
Castelfranco-Veneto
contro l' **EPILESSIA** volgarmente **mal caduto o mal di S. Valentino contro l'Isterismo e malattie nervose. Agisce prontamente nella Spermatorrea, perdite seminali o perdite notturne.**
Il sottoscritto medico dell'Ospedale degl'infermi di Santo Spirito; medico dell'Ospitale di Carità e del Ricovero di Mendicità; medico dei Collegi Trevisio e Leardi nonchè dell'Opera Pia della Provvidenza di Casale Monferrato, attesta di avere esperimentato sopra diversi individui affetti da Epilessia il rimedio del farmacista D. Monti di Castelfranco-Veneto e di averne avuti risultati molto soddisfacenti, **non mai ottenuti cogli altri rimedi,** per cui richiesto si crede in dovere di rilasciare il presente attestato ad onore del vero.
Casale Monferrato li 23 Gennaio 1889.
(Alessandria) **Prof. Dott. Luparia Luigi.**
Cura per un mese italiane lire 5.— Vaglia postale anticipato. **Indicare sempre l' età dell'affetto.**

Prima estrazione 14 Agosto | **Soltanto 1 Fiorino** | **Prima estrazione 14 Agosto**
BIGLIETTI ESPOSIZIONE VIENNA
2 Vincite principali del valore di **50.000 Fior.**
Ogni biglietto valevole per AMBI le estrazioni | Seconda estrazione **15 Ottobre**
Biglietti a **F. I.** Amministrazione della Lotteria per l'Esposizione
Vienna II, Rotunde
in vendita presso i Cambio valute:
ENRICO SCOIFFMANN — MANDEL e C.

Patentato
Premiato con le più alte distinzioni
„TIRGRAM"
Deposito di fabrica VIENNA VI. Mariahilferstrasse N. 79
Unico mezzo conosciuto, con il quale si possono distruggere del tutto e per sempre le cimici e le loro generazioni CON IL SOLO UNGERE i loro nidi.
Si acquista in tutte le drogherie, farmacie, ecc.
Prezzo per bottiglia, compreso il pennello e l'istruzione, 20, 40 e 60 soldi.
Si badi alla soprascritta «Tirgram» che deve essere visibile sulla vignetta, dacchè sono in corso diggià molte contraffazioni che a nulla valgono.
Per tutto si trova la polvere „Tirgram" con la quale totalmente distruggono le pulci, gli scarafaggi, le zanzare, ecc. per kilog. 2 fior., in scatole eleganti a 15 e 30 soldi
DEPOSITO GENERALE PER TRIESTE:
SIGISMONDO MILCH, Via dei Forni Num. 7
TIRGRAM-COMPAGNIE, Vienna Mariahilferstrasse N. 79